SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

Fondi dell'Unione



Regolamento dei Fondi Speciali dell'Unione

REGOLAMENTO DEI FONDI SPECIALI DELL'UNIONE

Il Soroptimist International d'Italia ha quattro fondi speciali:
il **Fondo Studi** istituito su iniziativa di Lydia Beretta e con l'approvazione del Consiglio Nazionale delle Delegate di Torino del 2-3 giugno 1973;
il **Fondo XXVIe** istituito su iniziativa di Adriana Sbarigia Mazzotti con l'approvazione del Consiglio Nazionale delle Delegate di Montecatini del 17 e 18 maggio 1981;
il **Fondo per l'Arte** promosso da M. Raffaella Mottola Conte durante la sua presidenza e istituito con l'approvazione del Consiglio Nazionale delle Delegate di Orosei del 6-7 maggio 1994;
il **Fondo per le calamità naturali** sul territorio nazionale istituito su iniziativa del Comitato di Presidenza riunitosi a Milano il 2 aprile 2001 e con l'approvazione del Consiglio Nazionale delle Delegate di Paestum del 19 e 20 maggio 2001.

FONDO STUDI

Art.1 - PATRIMONIO DEL FONDO

Il patrimonio del Fondo Studi è formato ed incrementato dai contributi versati annualmente da tutte le Socie del Soroptimist International d'Italia. L'ammontare dei contributi è fissato dal Consiglio delle Delegate; dalle liberalità, per atti inter vivos o mortis causa di Socie e/o di terzi, persone fisiche o enti. Il Fondo è amministrato dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 13 e il suo utilizzo non potrà in ogni caso far scendere l'ammontare del fondo al di sotto del limite di euro 2.582,28.

Art. 2 - FINALITA' E SCOPI

Il Fondo Studi è preordinato ai seguenti scopi:
a) finanziare seminari o incontri di studio aventi cadenza biennale sul tema scelto dal Consiglio delle Delegate tra quelli proposti dal Comitato di Presidenza, previa apposita delibera, al fine di promuovere le finalità e le linee d'azione del Soroptimist e di valorizzarne l'immagine;
b) provvedere alle spese di edizione degli atti dei seminari, nonché di altre pubblicazioni aventi le stesse finalità.

FONDO XXVIe

Art. 3 - PATRIMONIO DEL FONDO

Il patrimonio del Fondo XXVIe è formato dai contributi già versati dalle Socie all'atto della costituzione, nonché:
- dai contributi versati *una tantum* dalle nuove Socie all'atto dell'iscrizione, dai contributi straordinari versati dalle socie, tutti determinati, nell'ammontare e nelle modalità, con deliberazione del Consiglio delle Delegate;
- dalle elargizioni, dalle donazioni, dagli atti di disposizioni *mortis causa*, dalle erogazioni effettuate per spirito di liberalità da Socie o da terzi, persone fisiche o Enti.

Il Fondo è amministrato dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 13; il Comitato di Gestione propone rispettivamente al Consiglio delle Delegate, per le ipotesi di cui all'art. 4 a), ed al Comitato di Presidenza, per le ipotesi di cui all'art. 4 b), l'ammontare dei contributi da erogare.

Art. 4 - FINALITA' E SCOPI

Il Fondo XXVIe ha la finalità di erogare:
a) Borse di studio volte a promuovere attività di studio, di ricerca scientifica, di aggiornamento, di qualificazione e riqualificazione di attività professionali economiche ed artistiche, svolte da cittadine italiane o straniere, in settori e su argomenti di interesse nazionale e internazionale che riflettano i programmi e la linea d'azione del Soroptimist;
b) Contributi al fine di promuovere o incentivare attività di sostegno nei casi dichiarati di calamità in aree del territorio nazionale e non rientranti nell'ambito di intervento del Fondo calamità naturali.
c) Somme per realizzare progetti in occasione di anniversari di Fondazione dell'Unione Italiana, della Federazione di appartenenza e del Soroptimist International scelti dal Consiglio delle Delegate tra quelli proposti dal Comitato di Presidenza entro il primo anno del biennio di presidenza, al fine di promuovere le finalità e le linee d'azione del Soroptimist e di valorizzarne l'immagine.

Art. 5 - ENTITA' E MODALITA' DELL'ATTRIBUZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

L'ammontare della borsa di studio di cui all'articolo 4, lett. a) potrà essere, al massimo, è di euro 10.000,00.
Il Comitato di Presidenza decide l'ammontare da erogare.
La borsa di studio può essere assegnata ogni due anni mediante concorso il cui bando è adeguatamente diffuso e pubblicato.
Il Consiglio delle Delegate, mediante votazione:

- sceglie il tema del concorso tra quelli proposti ai Club, dal Comitato di Presidenza del Soroptimist International d'Italia previa apposita delibera nell'anno antecedente all'assegnazione ovvero nel primo anno del biennio di presidenza;
- approva il bando e la disciplina della graduatoria di assegnazione proposti dal Comitato di Presidenza nell'anno antecedente all'assegnazione ovvero nel primo anno del biennio di presidenza;

Il Comitato di Gestione del Fondo provvede a bandire il concorso, a diffondere la relativa regolamentazione ed a nominare una Commissione giudicatrice formata da cinque membri, anche non appartenenti al Soroptimist, di cui almeno tre esperti della materia relativa al tema prescelto.

La Commissione giudicatrice nomina al suo interno la Presidente e la Segretaria, valuta i progetti delle candidate formando la graduatoria secondo i criteri deliberati ai fini dell'assegnazione (o delle assegnazioni in caso di pari merito) e decreta insindacabilmente la vincitrice della borsa di studio.

Le spese necessarie per l'organizzazione del concorso sono sostenute attingendo al Fondo.

Art. 5bis - MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN OCCASIONE DI ANNIVERSARI DI FONDAZIONE

Nei casi indicati all'art.4 lettera c) il Comitato di Presidenza determina l'ammontare delle somme da destinare ai progetti celebrativi. Il Consiglio delle Delegate, mediante votazione, delibera il progetto da finanziare tra quelli proposti ai Club dal Comitato di Presidenza del Soroptimist International d'Italia nell'anno antecedente all'assegnazione ovvero nel primo anno del biennio di presidenza.

Art. 6 - AMMONTARE E MODALITA' DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CASO DI CALAMITA'

Nei casi dichiarati di calamità su aree del territorio nazionale in cui vi sia urgenza di provvedere con sostegni finanziari, la deliberazione dell'assegnazione del contributo compete al Comitato di Presidenza del Soroptimist International d'Italia. L'ammontare di tale assegnazione unitamente a quella di cui agli artt. 5 e 5 bis se disposta, non potrà in ogni caso far scendere l'ammontare del fondo al di sotto del limite di euro 2.582,28.

FONDO PER L'ARTE

Art 7 - PATRIMONIO DEL FONDO

Il patrimonio del fondo è costituito con accantonamento di 2.582,28 euro da parte del Soroptimist International d'Italia ed è incrementato:

- dalle liberalità, per atti inter *vivos o mortis causa*, di socie e/o di terzi, persone fisiche o enti;
- dai contributi versati annualmente da tutte le Socie. L'ammontare dei contributi è fissato con delibera del Consiglio delle Delegate;
- dai contributi volontari dei Club.

Il Fondo è amministrato dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 13 e il suo utilizzo non potrà in ogni caso far scendere l'ammontare del fondo al di sotto della sua dotazione iniziale di euro 2.582,28.

Art. 8 - FINALITÀ

Il Fondo per l'Arte ha la finalità, nell'ambito e nel perseguimento della linea d'azione e degli obiettivi del Soroptimist International d'Italia, di finanziare interventi ordinari e straordinari di salvaguardia, conservazione e restauro a tutela del patrimonio culturale ed artistico italiano.

Art. 9 - INTERVENTI ORDINARI

Nel biennio, la Presidente Nazionale, con il parere favorevole del Comitato di Presidenza, può richiedere ai Club, per una sola volta, di proporre progetti esecutivi di intervento a tutela del patrimonio culturale ed artistico italiano e conformi alla finalità ed agli scopi di cui all'art.8 di questo regolamento, indicando eventualmente lo specifico settore d'arte in cui intervenire. Detti interventi debbono avere ad oggetto beni culturali di rilevante interesse, appartenenti allo Stato, agli Enti Pubblici ed agli Enti ecclesiastici in effettivo uso o godimento pubblico.

Successivamente alla presentazione dei progetti, il Comitato di Presidenza, su proposta della Presidente Nazionale, e con apposita delibera, nomina una Commissione tecnico-scientifica composta da tre membri scelti tra le Soroptimiste qualificate in materia e particolarmente esperte nel settore prescelto e comunica ai Club la composizione della Commissione. Della Commissione tecnico-scientifica non possono fare parte socie appartenenti a Club che abbiano proposto interventi di cui al comma precedente.

La Commissione tecnico-scientifica nomina al suo interno un/a Presidente. L'incarico conferito alla Commissione tecnico-scientifica riguarda un unico intervento e cessa con la sua conclusione.
La Commissione individua, tra i progetti proposti dai Club quello più significativo sia per valore artistico, sia per la maggiore visibilità che potrà derivare al Soroptimist International d'Italia dalla sua realizzazione, sia per la valorizzazione delle competenze professionali di donne nell'ideazione, progettazione ed esecuzione.
La Commissione, sentito il Comitato di Gestione, predispone una relazione illustrativa dei criteri di scelta del progetto selezionato, da inviarsi tempestivamente ai Club affinché possano dare adeguato mandato alle delegate. Nel Consiglio Nazionale delle Delegate immediatamente successivo alla individuazione del progetto prescelto, è posta all'ordine del giorno l'approvazione del progetto con il relativo finanziamento che deve avvenire con la maggioranza semplice dei voti.
La Commissione tecnico-scientifica sovrintende all'esecuzione del progetto, ne assume la responsabilità nei confronti del Soroptimist International d'Italia e presenta, a completamento dell'intervento, una relazione al Consiglio Nazionale.

Art. 10 - INTERVENTI STRAORDINARI
In caso di calamità naturali o atti vandalici e di terrorismo su beni culturali come sopra individuati, il Comitato di Presidenza, con il parere unanime del Comitato di Gestione, e con delibera presa con la maggioranza di 2/3 degli aventi diritto al voto, eroga contributi finanziari anche a sostegno di interventi avviati da altri Enti e/o Associazioni, nei limiti del 50% del patrimonio disponibile del Fondo.

FONDO DEL S.I. D'ITALIA PER LE CALAMITÀ NATURALI SUL TERRITORIO NAZIONALE

Art. 11 - PATRIMONIO DEL FONDO
Il patrimonio del Fondo è costituito ed incrementato:

- dai contributi versati annualmente da tutte le socie del Soroptimist International d'Italia. L'ammontare dei contributi è fissato dal Consiglio delle Delegate;
- dalle liberalità, per atti inter vivos o mortis causa di Socie e/o di terzi, persone fisiche o enti. L'ammontare massimo da accantonare nel Fondo con i contributi versati annualmente da tutte le Socie è fissato a euro 90.000.00 non computando in tale ammontare gli incrementi provenienti da atti di liberalità. Qualora sia stato raggiunto il tetto massimo previsto al precedente comma, il Comitato di Presidenza, sentita la relazione della Tesoriera Nazionale e con il parere favorevole del Comitato Finanze, delibera la sospensione dei versamenti annuali dei contributi da parte di tutte le Socie.

Allorché il patrimonio del Fondo abbia raggiunto una consistenza pari o inferiore a euro 20.000.00 in seguito al suo utilizzo in conformità agli scopi di cui all'art.12, il Comitato di Presidenza, con apposita delibera presa su proposta del Comitato di Gestione, propone al Consiglio delle Delegate di deliberare il ripristino dei versamenti annuali da parte di tutte le Socie.
Il Fondo è amministrato dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 13.

Art. 12 - FINALITA' E SCOPI
Il Fondo è preordinato all'unico scopo di consentire il tempestivo intervento dell'Unione Italiana sul territorio nazionale ove si siano verificate gravi calamità naturali.

Art. 13 - GESTIONE DEI FONDI
I Fondi sono amministrati dal Comitato di Gestione formato dalla Presidente Nazionale pro tempore, dalla Tesoriera pro tempore e dalla Presidente del Comitato Finanze pro tempore. Il Comitato di Gestione per ciascun fondo raccoglie i contributi, esige le quote, programma e attua i piani di investimento. Il Comitato di Gestione dà mandato alla Tesoriera Nazionale di eseguire le relative operazioni.
In pendenza del mandato la Tesoriera Nazionale provvede a depositare la propria firma presso l'istituto bancario prescelto dal Comitato di gestione dei Fondi, al fine di effettuare le operazioni bancarie deliberate dal Comitato di Gestione.
La Tesoriera deve altresì redigere annualmente il rendiconto analitico delle movimentazioni e delle consistenze di ogni fondo da sottoporre per l'approvazione, unitamente al Bilancio Consuntivo dell'Unione, al Consiglio delle Delegate, previo parere favorevole del Comitato Finanze.

PREMI

COPPA VIOTTI

In memoria dell'Ing. Alessandra Viotti prima Segretaria Nazionale, il Soroptimist International d'Italia, nello spirito di amicizia tra Soroptimiste, assegna ogni anno a chiusura dei lavori del Consiglio delle Delegate il Premio 'Coppa Viotti' al Club che, tra quelli costituiti negli ultimi cinque anni, ha totalizzato il maggior numero di presenze di Socie alle riunioni, anche conviviali, tenute nell'anno sociale antecedente.
Entro il 30 marzo di ogni anno la Segretaria Nazionale richiede alle Segretarie dei Club interessati la percentuale delle presenze e ne riferisce al Comitato di Presidenza, che ne individua il vincitore.
Qualora più Club abbiano riportato la stessa percentuale, il Premio è assegnato al Club:
a) con il maggior numero di Socie;
b) con il maggior numero di riunioni.
Il Premio può essere assegnato una sola volta allo stesso Club.
La Segretaria Nazionale inserisce il Club premiato in apposito Albo, depositato presso il Segretariato Permanente.
Il Premio consiste in una coppa sulla quale è inciso il nome del Club vincitore e l'anno di assegnazione.
La coppa è offerta dai Club di Milano Fondatore e Milano alla Scala.

PREMIO SOROPTIMIST

Su iniziativa della Presidente Nazionale Elda Pucci il Soroptimist International d'Italia assegna il Premio 'Soroptimist d'Italia' ad una o più persone - uomo o donna, italiana o straniera - che abbiano dimostrato nel corso della loro vita un chiaro impegno in armonia con i principi e le finalità del Soroptimist International.
Il Premio consiste in un oggetto d'arte simboleggiante gli ideali soroptimisti; ha cadenza biennale e viene consegnato nel corso del Consiglio delle Delegate.
I Club, su richiesta della Segretaria Nazionale, propongono i nomi dei concorrenti illustrandone per iscritto la vita, l'attività e l'impegno.
Tra le proposte dei Club il Comitato di Presidenza ne individua, a suo insindacabile giudizio, il o i vincitori.